



## La sindrome di Molière

Poco prima di morire, il commediografo francese Molière, pseudonimo di Jean-Baptiste Poquelin (1622-1673) scrisse l'ultima delle sue famose commedie: *Il malato immaginario*. "...Argante è un ricco borghese perfettamente sano, ossessionato dalle malattie. L'uomo è circondato da dottori senza scrupoli che, pur conoscendo il suo stato di salute, inventano finte cure e rimedi improbabili pur di farsi pagare profumatamente...". Questo accadeva 350 anni fa. Nel terzo millennio gli "ipocondriaci immaginari" si sono aggiornati, ma per sfruttare le casse dello Stato con particolare riferimento all'Inps. Cittadini di ogni età, da nord a sud, indistintamente, si "inventano" una invalidità permanente per frodare soldi alla Previdenza sociale. Approfitando di medici come quelli di Molière, senza scrupoli, che hanno messo sotto i tacchi il giuramento di Ippocrate, riescono ad avere certificati che attestano il loro precario stato di salute con particolare riferimento ad invalidità permanenti come la cecità, che va per la maggiore. Per fortuna, ogni tanto, la Guardia di Finanza scopre falsi ciechi certificati che riescono a farla franca, magari per decenni. È il caso dell'Argante vicentino, di Arzignano, scoperto nell'ottobre del 2025, che ha percepito indebitamente indennità e sussidi per un importo superiore al milione di euro fingendosi cieco per oltre 50 anni. Era stato filmato mentre faceva la spesa. A Castellammare di Stabia (Napoli) un altro intraprendente ipocondriaco "sui generis", sempre sfruttando lo stato di cecità (falsa), è stato scoperto mentre leggeva tranquillamente il giornale seduta al bar. Sono solo due dei tantissimi esempi di truffe che vanno soprattutto a danno di chi è veramente cieco od invalido sottraendo soldi alle indennità per invalidità reali. Purtroppo non siamo solo di fronte al danno erariale ma anche alla beffa. Infatti il giudice condanna il truffatore a restituire all'Inps i soldi indebitamente percepiti, ma è una vana illusione perché certamente di loro (dei soldi) si sono perse le tracce. (li.fo.)

## CORSI E RICORSI STORICI. DAL COLONIALISMO DELL'800 A QUELLO DEL XXI SECOLO

# La battaglia di Adua e le mire coloniali

*Determinò la più grande sconfitta di un Paese europeo, l'Italia, nel periodo colonialista*

Il 1° marzo del 1896, esattamente 130 anni fa, nei pressi del villaggio di Adua, in Etiopia, si svolse una battaglia entrata nei libri di storia, anche perché fu la più grande sconfitta di un Paese europeo nel periodo colonialista. Visto che la legge sulla coscrizione obbligatoria di tutti i cittadini di sesso maschile entrò in vigore, dopo l'unificazione dell'Italia, il 7 giugno del 1875, a questa battaglia parteciparono anche giovani residenti nel Basso veronese. Da allora altre guerre, con conseguenze facilmente immaginabili, hanno interessato anche i nostri paesi, fino a ottant'anni fa. Poi una lunga pace, la superficialità imperante e la nebbia del tempo hanno contribuito a mettere nel dimenticatoio questi periodi storici nefasti, fino ai fatti accaduti negli ultimi anni in Ucraina e a Gaza, e, più recentemente, nel Medio Oriente, che sembrano portare indietro le lancette dell'orologio, facendo emergere vecchi fantasmi del passato che nulla hanno a che fare con la civiltà. Le vicende che coinvolsero Nogara, nei periodi di guerra che partono dalla vecchia Campagna d'Africa, non sono molto dissimili da quelle accadute in altri comuni del Basso veronese, come testimoniano monumenti ai caduti, lapidi e vie intestate, ovunque, a chi pagò il prezzo più alto di quelle guerre. Partendo da Adua, dove morirono 2 generali, 268 ufficiali, 4600 soldati italiani, circa 2000 ascari (mercenari eritrei) e oltre 7000 etiopici (o abissini), troviamo anche 5 nogaresi coinvolti: Sabino Garofolo, Ernesto Guerra (volontario), Francesco Poltronieri (volontario), Davide Lorenzetti e Zeno Zamboni; gli ultimi due morirono in battaglia, mentre Poltronieri, dopo un periodo di prigionia, riuscì a portare a casa la pelle, come Garofolo e Guerra. Altro conflitto che impegnò l'Italia in Africa, tra il 1911 e il 1912, fu la tentata occupazione della Libia, allora appartenente all'Impero Ottomano in disfacimento, che costò all'Italia 1432



caduti in battaglia e 1948 morti di malattia. A questa spedizione parteciparono otto nogaresi: Giuseppe Andreoli, Fortunato Bonfante, Sabino Costantini, Romildo Donatelli, Antonio Lucchi, Oreste Maestrelli, Pietro Mortaro e Cirillo Zerlotti: tutti poterono abbracciare le loro famiglie. L'invasione italiana della Libia, che sembrava una piccola guerra coloniale, accese, per la crisi della Turchia, l'incendio dei

Balcari: da quell'incendio scoppio una delle maggiori tragedie della storia fino ad allora: la prima guerra mondiale, che costò la vita a quasi 17 milioni di persone tra militari e civili, di cui 650 mila italiani (senza contare i 451.645 invalidi e mutilati). I militari nogaresi caduti furono 107. Spinto da mire colonialiste, il fascismo nel 1936 tentò nuovamente di conquistare l'Etiopia, causando la morte di 4350 ita-

liani tra militari e civili, senza dimenticare i 4000 ascari e i 60-70000 etiopici caduti dall'altra parte. Tutti i nogaresi coinvolti (una cinquantina) riuscirono a portare a casa la pelle. Poi, da ultimo, arrivò la più grande tragedia della Storia: la seconda guerra mondiale, che portò alla morte, si stima, tra 60 e 68 milioni di persone, con bombardamenti aerei a tappeto sulla popolazione civile e l'uso di un'arma terrificante come la bomba atomica. In Italia i caduti furono 472.354, considerando i combattenti, gli italiani fucilati dai tedeschi, i prigionieri di guerra, i partigiani uccisi, i militi della RSI, i dispersi, le vittime per rappresaglia e i civili morti a causa dei bombardamenti alleati. A Nogara i caduti furono 83, di cui 66 militari e 17 civili. Guardando l'aria che tira oggi in giro, risulta difficile sostenere che la Storia sia stata maestra di vita.

**Giordano Padovani**

*Nella foto manifestazione davanti al municipio di Nogara per ricordare il due compaesani morti ad Adua. Marzo 1897.*

## Grazie ai preziosi amici de' "La Voce"

Continuiamo con piacere la pubblicazione dei nostri grandi amici sostenitori:

**da Verona:** Dante Marcori, Gino Francesco Malini, Buttura Roberto, Giovanna Leoni, Luigi Montemezzi, Francesco Montemezzi;  
**da Latina:** Vicentini Franca;  
**da Buttapietra:** Alessandro Marini;  
**da Sorgà:** Agnese Meneghelli, Bernardino Bonfante;  
**da Legnano:** Franco Marini;  
**da Villa Bartolomea:** Maurizio Cappellari;  
**da Isola della Scala:** Angelo Gozzi, Falavigna Angiolino, Paolo Limina, Luigi Rossi, Franco Sabaini;  
**da Castel d'Azzano:** Giovanni Boninsegna;  
**da Villafranca:** Luisa Marini Gianello;  
**da Salizole:** Alba Meneghelli;

**da Vigasio:** Avis Comunale Vigasio;  
**da Povegliano:** Vera Foroni;  
**da Mozzecane:** Graziano Rigoni;  
**da Castel d'Ario:** Corrado Visentini, Mari Desi Roncaia, Giorgio Cagnata, Mario Soragna;  
**da Bonferraro:** Graziano Gamba, Cesare Vicentini, Osvaldo Bianchini, Ivano Rolli, Giovanni Sponselli, Bruno Minozzi, Renato Previdi, Maurizio Marchiotto, Marco Molinari;  
**da Airasca (Torino):** Paolo Bissolo;  
**da Milano:** Giorgio Bordini;  
**da Castelbelforte:** Associazione Cultura e Spettacolo;  
**da Trevenzuolo:** Giorgio Spagnolo, Luigino Soave;  
**da Venezia:** Luciano Pasotto;  
**da Erbé:** Renzo Baldi.  
 Un grazie di cuore per il vostro affetto e generosità.

**NUOVA TIGER EIGHT**

**AUTO CENTER**  
 la tua auto, una di famiglia

Vieni a scoprirla in concessionaria!

Ti aspettiamo in via Roma 68/F, 46033 Castel d'Ario (MN)  
 www.autocenter.it




## La rimpatriata dei Cristofoli

**S**i sono ritrovati, come ogni anno, in 60 i Cristofoli di Pellegrina, uniti da un legame di parentela che risale alla seconda metà dell'800. Un pranzo li ha visti tutti riuniti sotto appunto il loro cognome i sei fratelli e sorelle: Bruno, Bruna, Franca, Lucia, Giovanni e Giovanna con figli, nipoti e pronipoti tutti discendenti da Carlotta Cristofoli e Antonio Cristofoli (primi cugini) il cui figlio Vincenzo sposò Angela Toaiari, genitori dei sei fratelli. Una grande "famiglia" che non vuole perdere la tradizione di ritrovarsi almeno una volta all'anno.

(l.f.)

## PELLEGRINA



## ISOLA DELLA SCALA

### Le attività de' El Fontanil nel 2026

**P**roseguono le attività della 19ª edizione del Corso di formazione ed aggiornamento, intitolato "Il paesaggio della Bassa pianura veronese: passato e presente" a cura del Centro turistico giovanile (Ctg) El fontanil.

La Pianura Veronese è un paesaggio che parla di noi: di radici, lavoro e futuro sostenibile. Un territorio che l'uomo ha modellato nei secoli, e che oggi chiede di essere ascoltato. Un corso per ritrovare l'equilibrio tra storia, ambiente e identità. Il corso, aperto a tutti, ha lo scopo di approfondire le conoscenze del territorio e di formare nuovi Animatori Culturali Ambientali

(A.C.A. CTG) che potranno inserirsi nel gruppo "El Fontanil" già attivo nella nostra pianura.

Dopo gli incontri di gennaio e febbraio si avvia alla conclusione con due incontri: Il 21 marzo a Vigasio. Villa Giusti della Zambonina. Ritrovo in Via Zambonina 68

Il 28 marzo a Isola della Scala. Escursione naturalistica lungo il Tartaro, la garzaia, la Palude della Pellegrina. Ritrovo al Molino della Giarella (nella foto).

Per info e prenotazioni:  
347 8453808

email: [ctg.elfontanil@gmail.com](mailto:ctg.elfontanil@gmail.com)  
(l.r.)



## BUTTAPIETRA

### Ricarica per le auto elettriche presso l'ufficio postale



**A**fianco dell'ufficio postale di Buttapietra, tra Via Dante Alighieri e Largo XXV aprile, sono state installate due nuove colonnine per la ricarica di auto elettriche. Poste Italiane ha scelto l'area del parcheggio adiacente al proprio ufficio, colmando così una esigenza sentita e offrendo nel contempo un nuovo servizio. L'intervento è stato realizzato d'intesa con l'amministrazione comunale, senza alcun onere per quest'ultima, in

quanto l'investimento di poste italiane a livello nazionale, riguarda i comuni sotto i 15.000 abitanti ed è inserito in un ampio progetto finanziato in parte con fondi Pnrr ed in parte a carico dell'azienda. L'intento finale è colmare il divario di infrastrutture esistente tra i comuni sotto i 15.000 abitanti rispetto alle grandi città. I modelli delle nuove attrezzature sono concepiti per favorire l'uso di veicoli elettrici necessari per ridurre l'inquinamento

ambientale, rispondendo così alle esigenze di cittadini e turisti. Inoltre da qualche settimana l'ufficio postale è chiuso fino a luglio per lavori di ristrutturazione in base al progetto "Polis" di Poste Italiane. I servizi sono quindi temporaneamente trasferiti a Raldon. Il nuovo ufficio, che sarà privo di barriere architettoniche, avrà un nuovo aspetto ed offrirà un ampliamento dei servizi disponibili.

Giorgio Bighellini

## Defibrillatore in centro paese

**È** stato inaugurato in Piazza IV novembre il primo defibrillatore esterno automatico installato dal Comune. Il dispositivo arriva dopo quello posto in servizio cinque anni fa dal locale Circolo Noi Parrocchiale "Piergiorgio Frassati". Questo strumento è stato installato in pieno centro, nell'area che ospita i banchi del mercato settimanale. Il paese risulta così maggiormente cardioprotetto e l'installazione è il frutto della collaborazione tra amministrazione comunale, volontari della Croce Rossa e del

Suem (Servizio urgenza ed emergenza medica) 118 ed associazioni del territorio. Posto in una apposita teca, è collegato con la centrale operativa del Suem e se usato da diversi volontari già formati, può diventare fondamentale in caso di arresto cardiaco, una delle principali cause di morte in mancanza di intervento nel breve tempo. L'auspicio è che questo prezioso strumento non debba mai essere utilizzato, ma sapere che c'è ci rende una comunità più sicura ed attenta a tutela della vita. (gi.big.)

## A Sorgà fiocco rosa 50 anni dopo

**S**tupore e incredulità sono state le reazioni di Angela Mori, ufficiale di stato civile, quando allo sportello si è presentato il marito di una giovane donna, residenti a Sorgà, per denunciare la nascita, a casa, della figlia Isabel avvenuta l'8 marzo, Festa della donna. L'ultima registrazione

di un nato (fu un bambino) in casa nel territorio comunale, avvenne mezzo secolo fa. Da allora le puerpere si sono sempre recate, per partorire, negli ospedali di riferimento. Un avvenimento che resta negli annali dell'anagrafe comunale.

(l.f.)

**OTTICA GIOIELLERIA FERRARINI**  
ISOLA DELLA SCALA

Via Cavour, 9 - Isola della Scala (VR) - 327.0532388 - [otticagiolleriaferrarini@gmail.com](mailto:otticagiolleriaferrarini@gmail.com) [OtticaGioielleriaFerrarini](https://www.instagram.com/OtticaGioielleriaFerrarini) [Ottica Gioielleria Ferrarini](https://www.facebook.com/OtticaGioielleriaFerrarini)

**calzolaio**  
**MAX**

Via Roma, 29/A • cell. 349 8782815  
Isola della Scala (VR)

Riparazione calzature, borse e articoli in pelle

**CAPPOTTI · CARTONGESSO**

**edilstore**

Isola della Scala (VR)  
Viale Caduti sul Lavoro, 23  
Tel. 045 7300824  
Fax 045 6630198  
[edilstoresl@tiscali.it](mailto:edilstoresl@tiscali.it)

**MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.**

## Riflessioni

di Giovanni Biasi

# La guerra scellerata

Un attacco senza dichiarazione

**N**on possiamo non occuparci dell'ennesima guerra, che è entrata a viva forza nelle nostre vite e ci resta quotidianamente attraverso i mass media. La prima cosa da notare è l'assenza di una dichiarazione, che va di pari passo con l'indicazione di una causa: essa rappresenta la massima violazione del diritto internazionale da parte di uno stato che questo diritto dovrebbe rispettare per primo, avendo principi sacri di rispetto degli altri nella propria costituzione ed essendo la più forte potenza militare mondiale.

La seconda cosa è la quasi totale mancanza di reazione da parte degli altri stati e degli organismi internazionali, segno inquietante di un imbarbarimento che prende il posto della diplomazia, del dialogo, della trattativa e lascia solo i contendenti a decidere con le armi chi è più forte e quindi può imporre la sua volontà.

Questa situazione trasforma gli attori, che uccidono uomini, donne, vecchi e bambini inermi in criminali.

Resta solo la speranza che prima o poi il Tribunale internazionale si attivi per porre un argine a questo orrore.

## Storia di Pampuro terra di nessuno

a cura di Massimo Vincenzi

**L**a storia insegna che i territori più lontani dai centri di potere erano più vulnerabili e dovevano essere maggiormente fortificati. Ma la strategia non sempre si accorda con la logica e così il mantenimento degli avamposti divenne il problema più arduo. Il territorio di là del fiume Tione, tra Villimpenta fortificata ed il castello della Moratica, in quel di Bonferraro, costituì l'eccezione che conferma la regola e mai come nel periodo medievale fu terra di transito di eserciti rivali e teatro di scorribande isolate. Il Tione fu per secoli il confine naturale tra i possedimenti dei Gonzaga e della Serenissima, almeno nella parte a sud di Trevenzuolo ed anche Maria Teresa d'Austria non estese mai la sua giurisdizione sulla sinistra del corso d'acqua.

In epoca preistorica Pampuro si trovò sul passaggio naturale di lungo fiume, sul percorso di crinale che andava dal guado più a nord, appunto alla Moratica, a quello di Villimpenta e più giù del Chiesone, porta principale di transito per le

Grandi Valli ed Ostiglia. Un percorso sulla destra del Tione più asciutto e protetto dalla palude che si estendeva invece dall'altra parte fino al fiume Tartaro. Nemmeno i Romani, meravigliosi bonificatori, modificarono l'assetto territoriale tra i due fiumi: troppo breve è infatti la distanza che li separa per poter centuriare e mantenere la bonifica nel tempo. La stessa cosa accadde verso il territorio mantovano, appena alla destra del Tione e quindi del percorso di crinale lungofiume. Insomma l'agro mantovano e quello veronese escludevano proprio la zona di Pampuro che per secoli non fu ricompresa neppure nella giurisdizione delle due diocesi.

Per gran parte del Medioevo, quindi, non si può parlare di stanzialità a Pampuro e di centro abitato. Si può a ragione affermare che per moltissimi anni è stata terra di nessuno, dimenticata da tutti fino a quando una chiesetta costituì il primo nucleo attorno al quale si sviluppò la borgata.

(continua nel prossimo numero)



**L'ARREDOBAGNO**  
di Povegliano  
**AUGURA A TUTTI**  
**BUONA PASQUA**

## VILLAFRANCA

# La Band Empires & Dance al teatro Esoteric

Grande successo del concerto dedicato agli amanti dei Simple Minds

**T**utto esaurito il 21 febbraio al teatro Esoteric per la serata dedicata agli amanti dei Simple Minds. La tribute band Empires & Dance, nata nel 2020 per rendere omaggio al leggendario gruppo scozzese, ha portato sul palco l'album iconico *Once Upon a Time*, trasformando il concerto in un viaggio emozionale tra passato e presente. Il pubblico è giunto da ogni parte d'Italia: Verona, Milano, Trento, Bergamo, Roma, dalla Sardegna e anche dalla Svizzera. La Band ha saputo catturare il cuore dei presenti, eseguendo ogni brano con precisione e passione, accompagnati da sug-

gestivi video che raccontavano la genesi dell'album e il significato delle canzoni. La prima parte della serata è stata dedicata interamente a *Once Upon a Time*, con brani monumentali come *Alive and Kicking*, *Sanctify Yourself* e *All the Things She Said*, insieme a pezzi più intimi come *I Wish You Were Here*. Come nell'album originale, gli Empires sono stati accompagnati da una raffinata ed intensa voce femminile solista, che ha aggiunto profondità, eleganza e quel tocco corale che rese l'album unico. Pubblicato nel 1985, *Once Upon a Time* rappresenta uno dei vertici creativi dei Simple Minds.

Nella seconda parte della serata, il viaggio è proseguito attraverso *Hits*, con brani storici come *Waterfront*, *Somewhere in Summertime* e l'emozionante *Belfast Child*, eseguita con pathos e intensità. L'apice è arrivato con la potenza travolgente di *Don't You (Forget About Me)*.

Gli Empires & Dance, con Alex Fracasso (voce), Mara Furian (special guest), Biba (chitarre), Massimo Gatti (synth e piano), Massimo Boretti (tastiere) e Andrea Salvadorti (basso), sono tutti musicisti di lunga esperienza uniti dalla passione per il gruppo di Glasgow. (L.r.)



**Dai sfogo alla tua creatività**

[www.zucchelliforni.it](http://www.zucchelliforni.it)

## MOZZECANE

## 50 anni tra ristorante e ballo liscio

*I coniugi Graziano e Loretta chiudono lo storico locale aperto in paese nel 1975*

Per alcune persone la chiusura del "Ristorante da Graziano e Loretta" è una vera tragedia. Se è vero che per gli anziani un luogo dove ritrovarsi è un'esigenza molto sentita, la mancanza di questo "punto di incontro" peserà molto. "Ho conosciuto mia moglie nel 1975 - racconta Graziano, 74 anni - ci siamo sposati e abbiamo subito aperto un ristorante: spaghetti alla carbonara, insalata di mare, poi abbiamo puntato soprattutto sul pesce di mare, mentre abbiamo cominciato ad organizzare serate di ballo liscio con l'orchestra." Intanto sono arrivati due figli, uno nel 1977, l'altro nel 1987. Qui al sabato sera si poteva mangiare con prezzi contenuti e poi dedicarsi al ballo liscio, con gruppi anche famosi. L'ambiente era familiare ed acco-



gliente, un punto di aggregazione importante per un paese, dove veniva una clientela molto variegata, anche da fuori provincia, sempre vivace, a praticare l'attività preferita, il ballo, che dicono allunghi la vita." Dopo 50 anni Graziano e Loretta, i cui figli risiedono in Romagna, hanno deciso di raggiungerli. "Abbiamo deciso di tirare i remi in barca - commenta Graziano - e di andare in pensione".

Ora gli amanti del ballo liscio, che da queste parti rappresenta un pezzo di storia del costume, dovranno cercarsi un altro luogo, ma ricorderanno sempre le serate gioiose passate a mangiar bene e a far festa con gli amici sotto lo sguardo sorridente e paterno di Graziano e Loretta. (nella foto).

Giovanni Biasi

## 1ª rassegna dei cori sezionali delle Penne Nere



Sabato 11 Aprile p.v. la Sezione Alpini di Verona festeggia il "Primo Raduno Cori Sezionali A.N.A Verona", idea nata all'interno della Commissione Cori formata dai rappresentanti degli otto Cori Sezionali e da un Consigliere Sezionale Responsabile della Commissione Cori e Fanfare. I Cori Sezionali Veronesi sono "Coro A.N.A. La Preara" di Caprino Veronese, "Coro A.N.A. Valli Grandi" di Legnago, "Coro A.N.A. Coste Bianche" di Negrar di Valpolicella, "Coro A.N.A. San Maurizio" di Vigasio, "Coro A.N.A. El Biron" di S.

Giovanni Ilarione, "Coro A.N.A. Tre Monti" di Montecchia di Crosara, "Coro A.N.A. Amici della Baita" di Lugagnano, "Coro A.N.A. La Parete" di S. Lucia Extra Verona. La Sezione di Verona è tra le poche in Italia che può vantare un numero così consistente di Cori Sezionali, questo è un grande motivo di orgoglio per gli Alpini veronesi. L'idea di questo raduno è nata a seguito di un altro importante progetto che da quasi tre anni i Cori stanno portando avanti, tale progetto è la realizzazione del "Coro A.N.A. Verona", Coro che rappresenta la Sezione di

Verona nelle manifestazioni ufficiali organizzate direttamente dalla Sezione stessa.

Il "Coro A.N.A. Verona" è formato da coristi che provengono dai Cori Sezionali che in questi anni hanno sostenuto il progetto iniziale elaborando proposte e idee maturate in un confronto costruttivo tra Presidenza Sezionale e Commissione Cori. Ecco quindi che finalmente Sabato 11 Aprile si realizza anche l'idea del "Primo Raduno Cori Sezionali A.N.A Verona" che si svolgerà in due sedi diverse.

Quattro Cori si esibiranno nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Maggiore a Caprino Veronese, ore 20,30 organizzato dal "Coro La Preara" e dal locale Gruppo Alpini con la partecipazione dei Cori "Coste Bianche", "Tre Monti", "La Parete" e dove sarà ospite anche il Coro dei ragazzi delle classi 3ª, 4ª e 5ª della Scuola Primaria di Pesina (Comprensorio di Caprino). L'altro concerto verrà eseguito a Vigasio, nella Chiesa Parrocchiale San Zeno Vescovo, ore 20,30 organizzato dal locale Coro "A.N.A. San Maurizio" con il supporto del Gruppo Alpini di Vigasio, dove si esibiranno anche i Cori "Amici della Baita", "Valli Grandi", "El Biron" e sarà ospitato un gruppo di ragazzi che hanno frequentato i Campi Scuola A.N.A negli anni precedenti, i quali porteranno le loro esperienze per stimolare e coinvolgere altri ragazzi a provare questa nuova avventura, avranno poi il compito di presentare i vari brani in programma che i Cori proporranno. Lo scopo di questo evento è quello di tramandare e far conoscere i canti del repertorio Alpino e Popolare, cercando di avvicinare e coinvolgere le nuove generazioni, perché attraverso il canto si ricorda la storia... "Per non dimenticare"... e si apre la via alla Solidarietà che fa parte della quotidianità Alpina.

## NOGAROLE ROCCA

## Un nuovo automezzo per il taxi sociale

*Il servizio sarà gestito dai volontari del locale Circolo Acli*



I cittadini di Nogarole possono contare su un nuovo mezzo che farà il servizio di taxi sociale. E' un "Renault" a benzina attrezzato per il trasporto di persone in carrozzina. L'acquisto è stato finanziato dal Comune con il contributo della Provincia di Verona. Il servizio di trasporto solidale è gestito dal circolo ACLI di Nogarole ed è pensato per supportare anziani, persone con disabilità e cittadini fragili, facilitando le attività quotidiane e gli spostamenti verso ospedali, servizi sanitari e uffici. Il taxi sociale è gratuito per gli over 65 e per tutti i cittadini che hanno difficoltà a spostarsi in maniera autonoma. L'iniziativa, in stretta collaborazione con i Servizi sociali del Comune, è curata dai tredici volontari che attualmente si mettono a disposizione del circolo ACLI, presente dal 2009 sul territorio nogarolese. Nel 2024 sono stati effettuati 135 trasporti che hanno coinvolto 28 persone. Nel 2025 i viaggi sono saliti a 230, con il coinvolgimento di 32 persone. "L'incremento è significativo" ha commentato la presidente del circolo ACLI di Nogarole,

Eleonora Contini". Il lavoro dei volontari è senza fini di lucro e viene svolto per senso civico e spirito di solidarietà. Non si tratta solo di un servizio di trasporto, ma di cura e relazione con le persone. Questo nuovo mezzo garantirà un servizio ancora più dignitoso e sicuro. "L'inaugurazione del nuovo mezzo per il servizio di taxi sociale è l'occasione per ringraziare tutti i volontari che si mettono al servizio della comunità" ha aggiunto il sindaco di Nogarole Rocca, Luca Trentini. "Sono risorse comunali ben spese: un investimento a favore del paese per un servizio straordinariamente importante. Il mezzo è adeguato, moderno e sicuro. La speranza è che possa contribuire ad aumentare il numero dei volontari di tutte le età". All'inaugurazione davanti alla chiesa di Pradelle (nella foto) erano presenti, oltre all'intera giunta di Nogarole Rocca, anche il rappresentante della Provincia di Verona, Stefano Negrini, e il Comune di Villafranca, rappresentato dall'assessore ai Servizi sociali Jessica Cordioli.

Vetusto Caliarì

"Artigiani della comunicazione con carta e inchiostro dal 1957"



**Grafiche Bologna**  
ETICHELLIFICIO GRAFICA STAMPA

T. 045 730 00 95 - C. 353 409 97 33  
Via M. L. King, 20/D - Isola della Scala (VR)  
info@grafichebologna.it

www.GRAFICHEBOLOGNA.it  
@ f

# Auguri di Buona Pasqua

**FARROX PIZZA**

www.farrox.it

**COOPERATIVA AGRICOLA CA' MAGRE**

Agricoltura biologica  
Isola della Scala - Via Ca' Magre, 69  
Tel. 045 6630692  
www.camagrecoop.it

**Ma.Ri.Sped. sas**

Trasporti & Logistica  
Buttapietra  
Via San Josè Maria  
Escrivà De Balaguer. 4  
Tel. 045 8621322

**FORNI ZUCHELLI**

Trevenzuolo  
Tel. 045 6680068

**FRATÌ**

**ABBIGLIAMENTO**  
Isola della Scala  
Via Garibaldi, 19  
Tel. 045 7301969  
fratifrancesca@gmail.com



**Gioielleria Orologeria DIEGO**

DI BOLOGNESE ANDREA



37054 NOGARA (VR)  
Via C.A. Dalla Chiesa, 5  
Tel. 0442 88234  
WhatsApp 351 6011870  
bolognesenogara@gmail.com



**CARROZZERIA CHIERICATI**

Multimarca  
Povegliano V.se  
Viale del Lavoro, 29  
Tel. 045 7970147  
carrozzeriachiericati@gmail.com

**RIFLESSI**

Acconciature Unisex  
di Teresa Peroli  
Buttapietra  
P.zza IV Novembre, 22  
Tel. 045 6661065

**BAR PIZZERIA STEFY**

di Valerica Balta  
Buttapietra  
Piazza IV Novembre, 3  
Tel. 045 6660052

**MANÀ MANÀ**

MERCERIA CREATIVA  
Povegliano V.se  
P.zza IV Novembre, 42  
Tel. 045 797 1593  
Cell. 340 6683214

**GIAROLA & VERONESI**

IMPIANTI AUTOMAZIONI  
Buttapietra  
Via Prov.le Sud, 3  
Tel. 045 6661684



di Signoretti Diego  
Pane - Focacce - Pizze  
Salumi - Dolci Forno  
Torte compleanno

CASTEL D'ARIO (MN)  
Piazza Garibaldi, 111  
Cell. 347 8677233  
Tel. 0376 1506278  
seguici su

**AGRIDEA**  
GIARDINAGGIO E NOLEGGIO  
Via Molino di Sopra, 42 - 37054 Nogara (VR) - Tel. 0442 89399  
mail: agridea@agrideavr.it - www.agrideavr.it

**PANIFICIO AGOSTI GIANNI**

Specialità da forno

Via Vittorio Veneto, 49 - Castel d'Ario (MN) - Tel. 0376 660691

**CUOR GLAMOUR**  
BENESSERE - ESTETICA - ABBRONZATURA

VIA G. OBERDAN, 85 - 37060 - BONFERRARO DI SORGÀ (VR)  
TEL. 045 9584123 - 351 3937600



ANTENNE TV  
IMPIANTI ANTIFURTO  
VIDEOSORVEGLIANZA  
CABLAGGIO STRUTTURATO  
RIPARAZIONI AUDIO/VIDEO

Via Molino 6  
Pontepossero di Sorgà (VR)  
info@elettroncavincenzi.it  
Ciro 348 2630244  
Gioele 347 3004982

**ambrosi impianti**

Impianti elettrici industriali e civili - Impianti domotici KNX Professionals  
Quadri elettrici e impianti cabina di trasformazione MT/BT  
Impianti allarme/antintrusione e videosorveglianza  
Illuminazione stradale e sportiva - Impianti fotovoltaici

Tel. 045. 7325067 - Fax 045.6674042 - Cell. 348 8080233  
37060 Erbe (VR) - Via Don Giovanni Veronese 10 - email: info@ambrosi-impianti.it

**Ristorante alla Pesa**  
CORTE ITALIA

Via Roma, 3/A - Sorgà - Verona - Tel. 045 7350015 - 389 9062880  
info@ristoranteallapesa.it - prenotazioni@ristoranteallapesa.it - www.ristoranteallapesa.it  
Chiuso domenica sera, tutto il lunedì, martedì a pranzo

Locanda  
**Al Commercio-Rolli**  
CUCINA CASALINGA

Castel d'Ario (MN)  
Corso Garibaldi, 40 - Tel. 0376 660138  
CHIUSO DOMENICA SERA E LUNEDÌ

**Il Ritrovo**

di De Berti Riccardo - Via G. Matteotti 7  
Località PONTEPOSSERO - 37060 Sorgà VR  
Cell. 347 347 02 38

**sansone & cloe**  
PET SHOP

Via Marzabotto, 6  
37054 NOGARA (VR)  
tel. 347 5522656  
gtrevenzoli@libero.it

**ELETTROGM**  
S.R.L.S.

DI GAZZANI MASSIMILIANO & C.  
VIA VIRGILIO 14 - 46032 CASTELBELFORTE (MN)  
CELL. 339 2307281 - 346 6969827  
MAIL: elettrogm@gmail.com

**FARINATI LORIS**

Ferramenta - Colori - Casalinghi  
Bombole Gas - Giardinaggio

Via Cesare Battisti, 5 bis  
Sorgà (VR) - Tel. 045 7370055

**Davide Figaro Servi**

PARRUCCHIERE  
UOMO/DONNA  
Via Mazzini, 14  
BONFERRARO  
Cell. 340 3958198

**Sergio**

Parrucchiere Uomo  
Via Papa Giovanni XXIII  
VILLIMPENTA (MN)  
Cell. 338 7559790

**Claudio Servi**

PARRUCCHIERI  
Via Chiassi, 90  
MANTOVA  
Tel. 0376 329486

## ERBÈ

# Il premio Sabbatini assegnato dal Club Gilles Villeneuve

Conferito al pilota Simone Faggioli e alla pilota Manuela Gostner

Si è svolta a fine febbraio la serata di consegna del premio intitolato alla memoria del giornalista sportivo Marcello Sabbatini, per tanti anni direttore del settimanale Autosprint e di Rombo, mancato nel 2008. Il premio, giunto alla XV edizione, è promosso dal club Gilles Villeneuve di Erbè per ricordarne la sua figura e quale segno di riconoscimento per un amico che per più di trent'anni è stato vicino al sodalizio erbetano. Quest'anno il premio è stato doppio: sono stati premiati il pilota toscano Simone Faggioli, per ben 18 volte campione italiano di corse in salita e 11 volte europeo, ma soprattutto vincitore nel 2025 della Pikes Peak International Hill Climb, una cronoscalata automobilistica che si snoda lungo la catena montuosa del Colorado negli USA; il secondo riconoscimento è andato alla pilota bolzanina Manuela Gostner che da più di dieci anni partecipa ai campionati del Fer-



rari Challenge, dove è salita a podio più volte, inoltre ha corso sempre con la casa di Maranello per ben due volte la mitica 24 ore di Le Mans. Dopo i premi, consegnati da Gilberto Zanda presidente del Club di Erbè, il giornalista del motorsport Alberto Sabbatini, figlio d'arte di Marcello, ha ricordato come le corse automobilistiche non siano solo F1, diventata ormai più una gara di ge-

stione dal muretto dei box di tutte le variabili tecnologiche, nelle corse in salita e nelle corse dei prototipi vince chi ha più coraggio e schiaccia di più sull'acceleratore. Onore dunque ai due piloti premiati. (l.r.)

Nella foto da sinistra Alberto Sabbatini, Davide Faggioli, Stefano Benedetti, Manuela Gostner, Gilberto Zanda.

## RONCOLEVÀ

# Il Palio e la contrada Lupa con il bollito e la pearà

Nelle scorse settimane, una delegazione del Gruppo alpini di Roncolelà è ritornata a Siena, ospite negli spazi parrocchiali della contrada Lupa. Qui si è scoperto, tra l'altro, un legame particolare con gli amici lupaioli: la chiesa della contrada, il cosiddetto Oratorio, è dedicato a San Rocco, il Santo è anche copatrono di Roncolelà. Con la recente visita in terra toscana gli alpini hanno voluto mantenere una promessa fatta nel maggio del 2024 in occasione del famoso Palio dove la storica contrada senese della Lupa, vincitrice per ben 38 volte del palio di Siena, ottenne quell'anno l'ultima vittoria. L'amicizia nacque per caso chiedendo alcune informazioni, durante la visita in contrada, ad una conoscente "lupaiola", Roberta Chellini, particolarmente legata agli alpini veronesi. La sua gentile disponibilità unita alla collaborazione di altri rappresentanti della contrada trovò subito la simpatia dei gitanti alpini e dei loro familiari. I nostri alpini per ricambiare tanta cortesia promisero di ritornare per far conoscere le eccellenze culinarie veronesi, a naturalmente in primis il risotto all'isolana e il bollito con la pearà. E così hanno fatto facendo gustare agli amici toscani, che erano quasi duecento, le specialità della Bassa veronese. (s.b.)

Nella foto rappresentanti del Gruppo Alpini in visita al museo della Contrada della Lupa.



## IL COMMERCIALISTA RISPONDE

## Bilancio 2025 Le principali novità

Sono un imprenditore titolare di una società a responsabilità limitata, vorrei sapere quali sono le principali novità in vista della predisposizione e approvazione del bilancio per l'esercizio 2025.  
L.R. Verona

Una delle novità più importanti riguarda l'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) di emendamenti chiave ai principi contabili nazionali, applicabili facoltativamente ai bilanci chiusi al 31 dicembre 2025 e obbligatori a partire dal 2026.

Questi intervengono sulla valutazione delle rimanenze (OIC 13), sugli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali (OIC 16 e 24), sulle imposte per affrancamento di riserve in sospensione d'imposta (OIC 25) e sui fondi per rischi e oneri (OIC 31).

È stata inoltre pubblicata la versione definitiva del documento OIC 30 sui bilanci intermedi, fornendo nuove linee guida operative. Altra novità in tema di bilancio riguarda il regime derogatorio (art. 1, co. 65-67, L. 199/2025 - legge di bilancio 2026) che esonera dalla svalutazione i titoli nell'attivo circolante e termina il quinquennio di sterilizzazione delle perdite di capitale emerse al 31.12.2020, imponendo valutazioni più rigorose.

Il D. Lgs. 192/2025 (correttivo riforma fiscale) disciplina il trattamento fiscale della correzione errori contabili e l'applicazione del principio di derivazione rafforzata per microimprese.

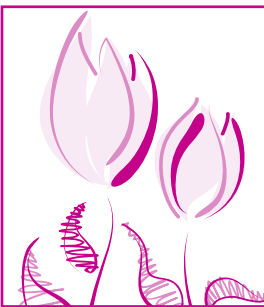
Va infine ricordata non come una novità ma bensì come una proroga che interessa tutte le PMI - e quindi la maggior parte delle società del nostro territorio - del termine del 30.09.2026 per lo svolgimento delle assemblee di approvazione bilancio con modalità semplificate ovvero tramite mezzi di telecomunicazione, senza la necessità di essere presenti fisicamente (art. 4, co. 11, D. L. 200/2025 convertito in Legge n. 26/2026).

Massimo Pettene  
(Senior Partner Studio Gazzani)

Per qualsiasi dubbio potete indirizzare le vostre richieste di consulenza allo

70<sup>th</sup> Studio Gazzani  
With Experience Since 1955

STUDIO GAZZANI Stp Srl  
Milano - Verona - Isola della Scala - Bovolone - Roma  
Tel. 045.8006974 - 02.67076752 - Telefax 045.8011522  
E-mail: info@gazzani.it



Giardini Lorenz  
di Lorenzetti Davide

progettazione - manutenzione giardini e parchi  
potatura con scale aeree - scenografie per giardini  
cell. 345 7054443 - tel. 0376 573059 - Villimpenta (MN)

Sgrenzaroli  
TENDAGGI  
di Sgrenzaroli Mario & C.

Confezione e  
vendita tendaggi  
Biancheria intima  
e materassi

Via V. Veneto, 29 - Sorgà (VR) Vendita e installazione veneziane  
Tel e Fax 045 7370117 tapparelle, zanzariere, box auto  
m.sgrenzaroli@inwind.it Rifoderatura e riparazione divani

# OTTICA BAZZANI



Piazza Giuseppe Garibaldi, 114  
46033 Castel d'Ario (MN)  
T. +39 0376 66 08 33  
WhatsApp +39 377 59 29 846  
info@otticabazzani.it

www.otticabazzani.it



## CONCAMARISE

# La Confraternita premia Dalla Vecchia

Conferito dall'associazione Nostalgici del Tabàr

Assegnata l'edizione numero 14 del Premio della Confraternita. Il riconoscimento, promosso dall'associazione locale "Nostalgici del tabar", è stato conferito quest'anno a Fabrizio Dalla Vecchia, imprenditore veronese di lunga data del Gruppo Dalla Vecchia, realtà consolidata nel settore della vendita, noleggio e assistenza di macchine agricole. Un premio che ogni anno viene attribuito a chi nella propria vita ha saputo valorizzare il mondo dell'agricoltura e delle tradizioni rurali agricole e industriali. A posare sulle spalle di Dalla Vecchia il tradizionale tabarro nero (il mantello che si utilizzava un tempo nelle campagne venete per ripararsi dal freddo pungente dell'inverno), in occasione della 15ª edizione della Festa di Sant'Antonio Abate, che si è tenuta lo scorso 25 gennaio a Concamarise e Bovolone sono stati due illustri ospiti intervenuti alla manifestazione: Giovanni Rana e Guido Finato Martinati che già in passato avevano ricevuto questo premio.

La manifestazione, inaugurata a Concamarise dal presidente della Provincia Flavio Pasini, alla presenza di diversi sindaci del territorio che condividono i valori della civiltà contadina, si è poi spostata a Bovolone, al palazzetto dello sport, per il pranzo e la premiazione. «Abbiamo premiato Fabrizio Dalla Vecchia per la sua visione imprenditoriale che ha portato tecnologia e valore all'agricoltura veneta», riferisce il presidente della Confraternita dei Nostalgici del tabar, Fabrizio Lonardi. Presenti alla cerimonia il sindaco di Bovolone Orfeo Pozzani e il suo collega di Concamarise Marco Bonadiman, oltre ai collaboratori di Dalla Vecchia, Luca Manfrin e Pietro Fagnani. Giovanni Rana il tabarro lo aveva ricevuto nel 2015, lo scorso anno era stato consegnato invece a Sara Simeoni e nel 2024 a Michele

Bauli. In passato la Confraternita aveva insignito altre personalità di spicco fra cui Antonio Longhi, sindaco di Assisi, ai vescovi emeriti di Verona Flavio Roberto Carraro e Giuseppe Zenti, al cuoco veronese Giorgio Gioco, Umberto Parodi, Guido Finato Martinati, Anna Cavallaro di Belfiore, pluricampionessa di volteggio equestre, a Stefano Cantiero, all'industriale Pierluigi Bolla. Nel 2014, il tabarro, in versione bianca, fu consegnato anche a Papa Francesco.

Ida Rella

Nella foto Dalla Vecchia (col tabarro) con a fianco Rana (a destra) e Guido Finati Martinati (a sinistra)

## NOGARA

# Demolita la chiesa inaugurata nel 1959

Quella nuova, con un campanile di 30 metri, costerà 3,5 milioni

Con la partecipazione del Vescovo di Verona, Domenico Pompili, domenica 1º febbraio si è tenuto un momento di preghiera prima della demolizione della chiesa del capoluogo, alla vigilia del cantiere della nuova parrocchiale che sarà dedicata al Padre Nostro. La decisione di demolire il vecchio edificio, dedicato a San Pietro Apostolo e al Cuore Immacolato di Maria, inaugurato nel 1959 dieci anni dopo la posa della prima pietra, è stata presa in seguito al crollo di una porzione del tetto nel settembre del 2022. Il referendum svolto tra i parrocchiani, con il 72% degli interpellati che si sono detti favorevoli, è stato determinante nella scelta di questa soluzione. Due anni dopo è stato presentato alla cittadinanza, con la partecipazione del Vescovo Pompili, il progetto vincitore del concorso, scelto tra i sei partecipanti. Il progetto è stato elaborato dal gruppo di lavoro composta dagli architetti Massimo Lepore, Raul Pantaleo e Simone Sfriso, da Alessandro Toniolo, esperto di liturgia e da Marcello Chiarenza, artista. La nuova chiesa, più piccola della precedente, verrà costruita senza barriere architettoniche e a basso consumo energeti-



co, con due novità rispetto al vecchio edificio: la presenza di un campanile alto trenta metri e la nascita di un'area verde recintata a disposizione dei fedeli. I lavori per la demolizione della vecchia chiesa, iniziati a metà febbraio, dovrebbero concludersi verso la fine di aprile. L'inizio dei lavori di quella nuova, invece, è previsto per ottobre 2026, dopo la verifica archeologica preventiva e la gara di appalto. La conclusione, salvo intoppi, dovrebbe avvenire nell'autunno 2028. La spesa prevista per la costruzione si aggira sui 3.000.000 di euro, cui si devono aggiungere 267.400 per la demolizione e 140.000 per le sistemazioni esterne.

Circa 2.300.000 euro sono stati messi a disposizione della CEI (Conferenza Episcopale Italiana), grazie alle entrate dell'8 per mille; il resto sarà a carico della parrocchia di Nogara. Nel frattempo, le funzioni religiose continueranno a svolgersi nell'ottocentesca chiesa di Caselle. Durante i lavori di demolizione, il mercato settimanale del giovedì verrà momentaneamente spostato nella zona di via San Francesco fino a maggio, quando le bancarelle torneranno ad occupare le vie Sterzi, Papa Giovanni XXIII, Greppa, parte di via Ferrarini e, per un certo tempo, anche via Falcone e Borsellino.

Giordano Padovani

## BOVOLONE

# Carnevale notturno con carri e maschere

Al carnevale di quest'anno si aggiungono nuove maschere, entrambe riscoperte da giovani bovolonesi. Si tratta della maschera di Orlando El Furioso e poi la nuova maschera del Vescovo di Verona che rievoca un lontano passato in cui Bovolone fu, per molti secoli, un Feudo Vescovile. A riscoprire l'Orlando El Furioso è stata Beatrice Mantovani, già consigliera comunale di Bovolone e poi della Circoscrizione a Borgo Roma. A proporre invece la maschera del Vescovo di Verona è stato Emanuele De Santis, assessore alla cultura di Bovolone, che ha riscoperto la figura dei vescovi rievocando così un lontano passato della comunità bovolonese. «Abbiamo deciso di farla rinascere perché la sua tradizione e la sua storia non andassero perse e soprattutto dimenti-

cate – sottolinea Beatrice Mantovani, neo presidente del gruppo Carnevale Benefico Orlando El Furioso. – I volontari del Gruppo Carnevale Benefico Orlando El Furioso sono impegnati anche a portare sorrisi e magia nei reparti dell'Ospedale della Donna e del Bambino di Verona e sono riusciti ad essere presenti anche oltre oceano, in una trasferta negli Stati Uniti. Ci sono poi le nuove maschere del Vescovo di Verona che rievocano l'epoca in cui Bovolone fu un Feudo Vescovile». «La maschera del Vescovo di Bovolone – racconta Emanuele De Santis – rappresenta la Storia della nostra città e ha un valore culturale che stimola la riscoperta delle tradizioni e nasce dalla collaborazione con Arnaldo Bissoli, nostro referente del Comitato Carnevalesco della Provincia di Verona». (I.r.)



**FT. DOTT.  
PAOLO ISALBERTI**

Laureato in:  
**FISIOTERAPIA  
SCIENZE MOTORIE**

**Cell. 347 000 66 09**

Via Casotti, 4 - 37054 Nogara (VR)  
isa.p.10@hotmail.it

**FisioNogara**

STUDIO DI FISIOTERAPIA



**FISIOTERAPIA  
ANCHE A DOMICILIO!**



## CASTELBELFORTE

# La mascherata con la Corte di Madam Favetta

*Sfilata di carri e figuranti da tre regioni*

La Corte di Madam Favetta, riconosciuta dal consiglio comunale come maschera ufficiale di Castelbelforte, ha fatto ancora una volta centro con la 55ª edizione del carnevale. Nonostante il cielo plumbeo, la gente è accorsa numerosa assiepandosi ai lati di via Roma per assistere alla sfilata, durata circa 4 ore, di 10 carri allegorici e circa 600 figuranti provenienti da Liguria, Piemonte, Veneto e dalla Lombardia. Quest'anno tra i figuranti una presenza internazionale con il Gruppo Caporales San Simon da Cochabamba (Bolivia). Degli enormi carri allegorici, alcuni alti anche una decina di metri, ben otto provenivano dal vicino Veronese e solo due dal Mantovano: Bozzolo con Canneto sull'Oglio e Volta Mantovana. Premiata, con la Commenda

di Madam Favetta, Loretta Zaninelli, presidente del Coordinamento comitati carnevaleschi della provincia di Verona, di cui fa parte anche Castelbelforte. "La presenza di oltre duemila persone è la conferma della notorietà della nostra mascherata" ha dichiarato Mara Negri, presidente dell'Acs. Ha quindi ringraziato Enti pubblici e privati per la loro collaborazione ricordando l'origine del carnevale (1959) quando il panificio Ferrari, che tutt'ora le sforna, ha lanciato la tradizione delle favette e da qui la maschera Madam Favetta. Gli animatori del carro del Gruppo Cappello Pozzo Moretto hanno chiuso la sfilata con un gran finale discomusic, luci e animazione: una vera e propria discoteca a cielo aperto.

(l.f.)



## CASTEL D'ARIO

# Bigolada da record

*Undici quintali di "bigò e sardè"*

La 176ª edizione della tradizionale Bigolada del Mercoledì delle Ceneri, conferma la sua peculiarità nota anche fuori provincia e regione. Grazie all'impegno di decine e decine di volontari della Pro loco (nella foto), che ha organizzato la festa, sono stati cucinati e distribuiti oltre 11 quintali di bigoi (spaghetti) conditi con circa 7 quintali di sardè. Alcune migliaia di persone hanno affollato piazza Garibaldi per l'occasione trasformata in ristorante all'aperto con decine e decine bancarelle con ogni tipo di mercanzia.

Sodisfatto il presidente della Pro loco, Andrea Zuliani, che alle 10,30, con la sindaca Daniela Castro, ha aperto la distribuzione del famoso piatto casteldariese. Anche quest'anno si è svolta la gara dei mangiatori di spaghetti senza l'uso delle mani.

Ad aggiudicarsi il titolo di Re bigolo Marco Negri, di Castel d'Ario che ha divorato 450 grammi di bigoi in 1 minuto e 34 secondi. Tra le donne Catia Crugliano, di Castelbelforte, che si è riconfermata Regina sardela.

(l.f.)

LA VOCE  
del Basso Veronese

EDITRICE

Fondatore:

Antonio Bizzarri

Direttore Responsabile:

Lino Fontana

Redazione:

Giovanni Biasi

Lino Fontana

Valerio Locatelli

Tel./fax 045 7320091

37063 ISOLA DELLA SCALA (VR)

CASELLA POSTALE 71

www:

lavocedelbassoveronese.com

email:

redazione@lavocedelbassoveronese.com

Amministrazione:

Franca Zarantonello

Cell. 338 4409612

Fax 045 6639525

Fotocomposizione e Stampa:

Grafiche Bologna s.r.l.

Tel. 045 7300 095/087

e-mail:

redazione@tipografiabologna.it

Pubblicità non superiore al 70%

Autorizzazione Tribunale di Verona

n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974

Abbonamento annuale da

versare sul c.c.p. n. 16344376

per Italia € 15,00

Iban:

IT431076011170000016344376

DMT  
CYCLING SINCE 1978

CIPOLLINI

ALE

# CICLOSTAR

TUTTO PER IL CICLISMO

Bonferraro di Sorgà (VR) , 37060 / via Marco Biagi 7

Cellulare / +39 345 67 92 554

Email / negozio@diamantdm.com

VASTA GAMMA DI BICI CIPOLLINI  
USATE REVISIONATE E GARANTITE  
PASSA PRESSO NOSTRO STORE  
PER VISIONARLE E  
LASCIARTI CONSIGLIARE

Seguici sui social! @ciclostar\_it Ciclostar

CICLOSTAR

CICLOSTAR  
PER IL CICLISMO

CICLOSTAR  
TUTTO PER IL CICLISMO